

Ufficio per la Pastorale della Famiglia

Diocesi di Vittorio Veneto

EVANGELII GAUDIUM:

PROPOSTA DI LETTURA PER COPPIE E GRUPPI FAMIGLIA

Anno Pastorale 2016-2017

“La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall’isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia. In questa Esortazione desidero indirizzarmi ai fedeli cristiani, per invitarli a una nuova tappa evangelizzatrice marcata da questa gioia e indicare vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni.” (EG 1)

“Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta...” (EG 3)

“... Egli sempre può, con la Sua novità, rinnovare la nostra vita e la nostra comunità, e anche se attraversa epoche oscure e debolezze ecclesiali, la proposta cristiana non invecchia mai. Gesù Cristo può rompere gli schemi noiosi nei quali pretendiamo di imprigionarlo e ci sorprende con la sua costante creatività divina. ...” (EG 11)

“... In qualunque forma di evangelizzazione il primato è sempre di Dio, che ha voluto chiamarci a collaborare con Lui e stimolarci con la forza del suo Spirito. ...” (EG 12)

“... Tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile. La Chiesa non cresce per proselitismo ma «per attrazione». (EG 14)

Accogliamo l’invito di papa Francesco – «*cercate di avviare, in modo sinodale, un approfondimento della Evangelii Gaudium, per trarre da essa criteri pratici e per attuare le sue disposizioni*». Oltre che in comunione con il Papa, la lettura di questo testo andrà fatta – secondo l’intenzione di Francesco – in comunione fra di noi, in maniera, cioè, “sinodale”. Cercheremo di impegnarci a realizzare anche questa prospettiva che ci aiuta a crescere non solo nella conoscenza della nostra fede, ma anche nel modo giusto di viverla, quello cioè della comunione e del camminare insieme. Possano la nostra vita e la nostra cristianità essere riviste e “reimpostate”, per poterci aprire e uscire, andare a evangelizzare.

Ci sono due modi di leggere un documento magisteriale: la lettura esegetica e finalizzata ad una ricaduta pastorale immediata; oppure la lettura meditata, contemplata anzi, con la quale il testo entra nel nostro cuore oltre che nella mente, per cui risuona e viene interiorizzato, senza la preoccupazione della ricaduta pastorale, almeno non immediata.

Questa seconda opzione vi proponiamo, così come anche il nostro Vescovo Corrado suggerisce. Ogni singolo e coppia legga l'Esortazione e la faccia propria, ci si scambino le risonanze, e solo in un secondo tempo (il prossimo anno pastorale) ci si preoccupi di trovarne le ricadute pastorali. Insomma una sorta di Lectio dell'enciclica, così che le varie fasi comprese la *ruminatio* e la *contemplatio* diventino non fasi di passaggio ma "luoghi" in cui stare e fermarci con serena calma.

Ecco la nostra proposta di metodo per approfondire i 5 capitoli di Evangelii Gaudium:

1: lettura **singola** (con lo spirito sopra indicato), sottolineando e appuntandosi ciò che ci *appassiona*, ciò che ci *disturba/turba* e ciò che ci *interroga*

2: lavoro di **gruppo**:

- A. Invocazione allo Spirito, canto o cantico
- B. condivisione in coppia (almeno 30'); scelta di 1-2 risonanze condivise
- C. comunicazione delle risonanze di coppia nel gruppo, limitandosi ad un ascolto reciproco
- D. scegliere se possibile alcune sottolineature condivise da tutti che possano poi essere "pubblicate"
- E. preghiera dei fedeli spontanea
- F. preghiera a Maria di Papa Francesco (alla fine di EG)

Le **sintesi** da "pubblicare" potrebbero trovare posto in un blog diocesano, oppure nei bollettini parrocchiali, condivise con altri gruppi, di giovani o di famiglie, anche di parrocchie vicine, oppure... (spazio alla vostra fantasia e alle ispirazioni dello Spirito).

Oltre a questa introduzione, a seguire trovate solo delle proposte di preghiera da utilizzare negli incontri; è stata una scelta ponderata quella di non preparare schede di lettura dei capitoli, per lasciare libertà allo Spirito e alla ricchezza di ognuno di esprimersi. Per alcuni sarà forse più faticoso, ma se ci lasciamo "accompagnare" dalle Parole e dalle riflessioni di Papa Francesco, siamo certi che la strada sarà percorribile senza affanni.

Buon lavoro e buon anno pastorale!

La Commissione Diocesana per la Famiglia

1. La trasformazione missionaria della Chiesa (E.G. 19-49)

AMARE È ANCHE...

Nella coppia di sposi amare è anche rinnovarsi con fantasia,
reinventare l'amore ogni giorno, farlo divenire sorpresa, stupore. (pausa...)

Spirito Santo donaci la capacità di essere creativi e audaci, anche nel servizio pastorale offerto alla Comunità.

Nella coppia di sposi amare è anche stare all'erta contro l'abitudine, il possedere, l'io che si chiude dentro il suo bozzolo. (pausa...)

Spirito Santo crea in noi spazi di accoglienza affinché apriamo il nostro cuore e la nostra casa ai fratelli nelle loro necessità, anche quelle per noi più scomode.

Nella coppia di sposi amare è anche risolvere insieme, ad un tavolo di pace, le minute contese, prima che diventino insanabili fratture. (pausa...)

Spirito Santo la diversità che ci abita come uomini e donne talvolta rende difficile il capirsi e l'incontrarsi, ma con il Tuo aiuto siamo certi sapremo trovare nuove sinergie per progredire nell'amore che ci lega.

Nella tua Chiesa ci sono carismi diversi. (pausa...)

Spirito Santo rendici capaci di valorizzare tutte le vocazioni inventando percorsi pastorali che incontrino le periferie esistenziali dei fratelli, attraverso il confronto rispettoso e sincero.

Nella coppia di sposi amare è soprattutto dare un senso alla vita nel Signore. (pausa...)

Spirito Santo crea in noi la capacità di accompagnarci agli altri nella gradualità del loro cammino, con delicatezza e verità, perché il pur esigente annuncio sia messaggio di liberazione e pace per l'uomo d'oggi.

Nella coppia di sposi amare è anche ascoltare insieme la Parola, partire e scoprire il progetto di Dio.
(pausa...)

Spirito Santo rendici attenti alla Parola e docili al suo agire imprevedibile e inafferrabile,
consapevoli che essa opera per il nostro bene.

Nella coppia di sposi amare è legare la propria vita a Cristo, che ha scelto di immergersi nella
quotidianità fangosa dell'Uomo. (pausa...)

Spirito Santo inquieta la nostra coscienza, perché siamo capaci di uscire dalla comodità del
nostro nido caldo, per incontrare l'Uomo e testimoniargli quel Gesù che ha ricercato i più fragili
ed emarginati, per dare alla loro vita una luce nuova.

2. Nella crisi dell'impegno comunitario

(E.G. 50 - 109)

Vieni, Spirito Santo,
e riempi di speranza il cuore del mondo.
Rinnova il nostro cuore
e rendilo capace di un amore senza confini.

Vieni, Spirito di amore
e illumina le strade della pace
e della riconciliazione tra i popoli.

Vieni, per tutti i poveri del mondo,
per tutti quelli che piangono,
per quelli che hanno fame e sete di giustizia.

Vieni, Spirito di vita
e accendi nel cuore degli uomini tutti
il desiderio di un mondo rinnovato.

Sostieni i testimoni del Vangelo
col soffio del tuo amore, con la tua luce ardente,
con la forza della tua grazia.

Rinvigorisci la nostra fede, rinnova le nostre famiglie
e rendici testimoni di speranza

AMEN

Vieni, Spirito Santo,
perché senza di te Dio è lontano,
Gesù risorto resta nel passato,
il vangelo appare una lettera morta,
la Chiesa una organizzazione umana,
l'autorità un modo di esercitare il potere,
la missione una propaganda,
il culto un insieme di riti antichi,
l'agire morale un agire da servi.

Con te, invece, o Spirito Santo,
il Risorto si fa presente,
Dio è vicino,
il Vangelo è potenza di vita,
la Chiesa diventa comunione,
l'autorità è un servizio,
la liturgia un memoriale vivente,
l'agire umano è un cammino
forte e costruttivo
di libertà.
AMEN

Abbiamo un grande bisogno di te, Spirito Santo,
per conoscere la via per la quale camminare.

Ne abbiamo bisogno tutti, perché il nostro cuore sia aperto,
inondato dalla tua consolazione,
affinché, al di là delle parole che sentiamo,
noi cogliamo la tua presenza.

O Spirito Santo, tu vivi nella Chiesa,
tu vivi dentro di noi, sei l'ospite permanente,
che continuamente modella in noi la figura e la forma di Gesù.
Tu promuovi la nostra testimonianza di fede.
Tu ci riempi il cuore di fiducia e di pace,
anche in mezzo alle tribolazioni e difficoltà.

O Maria, Madre della Chiesa,
che hai vissuto la pienezza dello Spirito,
che hai sentito la sua forza in te,
che l'hai visto operante nel tuo figlio Gesù:
apri le nostre persone e le nostre famiglie alla sua azione.

Fa che tutto ciò che pensiamo, facciamo ed ascoltiamo,
tutti i gesti e le parole siano apertura e disponibilità
a questo unico e santo Spirito che forma la Chiesa nel mondo,
che costruisce il corpo di Cristo nella storia. AMEN.

3. L'annuncio del Vangelo (E.G. 110-175)

Preghiera allo Spirito Santo

Vieni Spirito Santo
Tu che sei Amore, Unità, Armonia- Bellezza
vieni sulla tua Chiesa, tuo popolo in cammino,
Vieni a far bella la tua Chiesa!

Spirito Consolatore
guariscici, aiutaci, sostienici, confortaci...
senza il tuo aiuto non possiamo fare nulla di buono...
Sii Tu a guidare i nostri passi
come discepoli missionari
in questo nostro mondo così complicato ed inquieto!

Tu che sei AMORE
purifica i nostri pensieri, le intenzioni, i desideri...
trasforma in noi tutto ciò che non è Amore,
servizio, dono gratuito e generoso.
Fa ardere i nostri cuori del tuo stesso Amore
Che nessuno, passandoci accanto,
ci trovi chiusi in noi stessi, indifferenti, lontani.
Vieni Spirito Santo, vieni !

Allo Spirito Santo

Spirito Santo, Spirito di Amore
scendi su di noi, tuo popolo
aiutaci a vivere da fratelli
a condividere le nostre cose
e la nostra vita...

Tu sei Amore
fa che anche noi siamo solo amore....
perché pieni di Te
riempiti della tua bellezza
del tuo Amore. amen

Allo Spirito santo

Spirito Santo, Spirito di Amore,
scendi su di noi
riempici di te,
trasformaci in te.

Noi senza Te siamo poveri
incapaci di ascoltare,
incapaci di donare,

incapaci di perdonare,
incapaci di amare

Vogliamo stare davanti a te, in Te
con cuore aperto, con le mani vuote
e Tu, Spirito di Amore riempile di Te, del tuo Amore
E come Maria, anche noi, vogliamo dirti:
“ Eccomi, si compia in me la tua Parola”. Così sia.

4. La dimensione sociale dell'evangelizzazione (E.G. 176 - 258)

Abbiamo usato il metodo pensato per il lavoro nei gruppi famiglia: leggere singolarmente, segnare frasi o parole, confrontarsi, scegliere qualcosa di significativo per entrambi.

- Desiderare, cercare e avere a cuore il bene degli altri;
- vivere il Vangelo della fraternità e della giustizia;
- la vita sociale sarà uno spazio di fraternità, di giustizia, di pace, di dignità per tutti, di speranza;
- strumenti di Dio per la liberazione e la promozione dei poveri;
- Chiesa povera per i poveri;
- nella comunità cristiana i poveri si sentano come a casa loro;
- prenderci cura dei più fragili della Terra;
- l'unità dello Spirito armonizza tutte le diversità; affidare il cuore al compagno di strada senza sospetti, senza diffidenze, e guardare anzitutto a quello che cerchiamo: la pace nel volto dell'unico Dio.
- affidarsi all'altro è qualcosa di artigianale, la pace è artigianale;
- evangelizzatori che si aprono senza paura all'azione dello Spirito Santo...

Invocazione allo Spirito Santo

Spirito di Vita,

che mostri la bellezza di vivere il Vangelo della fraternità e della giustizia,
aiutaci a diventare strumenti di Dio per la liberazione e la promozione dei poveri,
ad essere una Chiesa povera di privilegi,
ma ricca di misericordia in cui i più deboli si sentano come a casa loro.

Spirito di Pentecoste,

che fai della Chiesa un solo Corpo,
restituisci noi battezzati a un'autentica esperienza di comunione,
rendici segno vivo della presenza del Risorto nel mondo,
comunità di persone che vivono nel servizio della carità.

Spirito di Unità

che armonizzi tutte le diversità,
rendici aperti senza paura alla tua azione,
testimoni del Vangelo di Gesù Cristo,
chicco del frumento di Dio nel terreno della vita.

Spirito Santo,

che abiliti alla missione,
donaci di prenderci cura dei più fragili della Terra, di affidare il cuore al compagno di strada senza sospetti, senza diffidenze, guardando anzitutto a quello che cerchiamo: la pace nel volto dell'unico Dio.

5. Evangelizzatori con spirito

(E.G. 259 - 288)

Canto "DIO È AMORE" (https://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=IfrJ6V_AIMw)

Dio ha mandato il suo Figlio Gesù
Perché avessimo la vita per lui.
È Dio che per primo ha scelto noi,
suo Figlio si è offerto per i nostri peccati, per noi.

Dio è amore, Dio è amore,
Dio ama, Dio ama, Dio è amore.
Dio è amore, Dio è amore,
Divina Trinità, perfetta carità,
Dio è amore,.

Se noi amiamo Dio abita in noi
E così noi dimoriamo in lui.
Egli ci dona il suo Spirito:
ci ha dato la vita, per sempre suoi figli noi siamo.

Spirito di Dio,
iniziativa dell'Amore,
stupore del vivere,
silenzio indicibile
in cui la vita e l'amore si confondono:
tu vieni a turbarci,
vento dello Spirito,
tu sei l'altro che è in noi.
Tu sei il soffio che anima
e sempre scompare.
Tu sei il fuoco che brucia
per illuminare.
Attraverso i secoli e le moltitudini
tu corri come un sorriso
per fare impallidire
le pretese degli uomini.
Poiché tu sei
l'invisibile testimone del domani,
di tutti i domani.
Tu sei povero come l'Amore:
per questo ami radunare per creare,
o brezza e tempesta di Dio.
(D. M. Turollo)

*Vivete nella Fede,
trasmettetela ai figli,
testimoniatela nella vita.
Amate la Chiesa, vivete
in essa e per essa.
Fate spazio nel cuore a tutti gli uomini,
perdonatevi a vicenda,
costruite ambienti di pace ovunque siete.
Ai non credenti dico: cercate Dio,
Egli sta cercando voi.
E ai sofferenti dico: abbiate fiducia,
Cristo che vi ha preceduto
vi darà la forza di far fronte al dolore.
Ai giovani: spendete bene la vita,
è un tesoro unico.
A tutti: la Grazia di Dio vi
accompagni ogni giorno.
E salutatemi i vostri bambini, appena di svegliano.
Come vorrei che questo mio 'buongiorno'
fosse per loro presentimento di una buona vita,
a consolazione vostra e mi
a, e di tutta la Chiesa.
(Papa Giovanni Paolo II)*